

WORKSHOP

1. Elementi di geometria delle lenti a contatto.

Relatore: Tony Rapisarda

Abstract: Il workshop si propone di esplorare i principi fondamentali della geometria applicata alle lenti a contatto, con un linguaggio accessibile ma rigoroso, adatto sia a studenti in formazione che a professionisti del settore e optometristi. Verranno analizzati parametri chiave come raggio base, diametro, curva secondaria, profilo sagittale ed eccentricità, illustrandone l'impatto sulla calzata della lente, sul comfort e sulla visione. Attraverso esempi pratici e casi clinici reali, i partecipanti impareranno a interpretare correttamente i dati geometrici e a collegarli alla morfologia corneale, migliorando così l'efficacia dell'adattamento di tutte le tipologie. Il workshop offrirà inoltre spunti utili per affinare il ragionamento clinico e la personalizzazione delle applicazioni.

2. Clipsystem 2.0: un sistema unico in Italia per aumentare la redditività del Centro Ottico e proporre valore.

Relatore: Roberto Pregliasco

Abstract: Grazie a Clipsystem 2.0, ogni cliente, dopo un'accurata analisi visiva, può provare in prima persona le diverse tipologie di lenti proposte dall'industria: lenti progressive, office, aiuto accomodative. Attraverso un metodo strutturato e un percorso esperienziale, il cliente sceglie con consapevolezza, percependo immediatamente la qualità e il valore delle lenti che sta acquistando. Clipsystem 2.0 e TryLensSystem trasformano la consulenza in una vera e propria storia personalizzata, aumentando il coinvolgimento e favorendo l'acquisto del multiequipaggiamento, con un impatto diretto sulla redditività del Centro Ottico. Dare la possibilità di provare le lenti prima dell'acquisto significa posizionarsi come un professionista che investe nella qualità del servizio e nel benessere visivo. Servizi così non potranno mai essere replicati online: rimarranno un patrimonio esclusivo del Professionista ottico optometrista, unico, per distinguersi sul mercato e aumentare concretamente la redditività nel segmento delle lenti.

3. Le nuove vite della visione. Visione e longevity economy: accompagnare il presbite quando la sua vita (ri)comincia dopo i 40 anni.

Relatore: Alessandra Salimbene

Abstract: In un mondo in cui l'aspettativa di vita si allunga e le traiettorie dell'esistenza non sono più lineari, le persone non vivono una sola vita, ma molteplici vite. Si cambia più volte lavoro, si torna a studiare, si costruiscono nuove relazioni e nuove famiglie, spesso ben oltre i 40 anni e in fasi successive. Oggi, una parte sempre più ampia della vita attiva si svolge in età da presbite, rendendo la visione uno strumento essenziale per sostenere le persone nei loro progetti, nelle relazioni, nella mobilità e nel benessere quotidiano. Il

workshop “Le nuove vite della visione” propone una riflessione su come il mondo dell’ottica e della visione possa rispondere a questa trasformazione culturale e sociale: non solo attraverso soluzioni tecniche efficaci, ma anche attraverso narrazioni nuove, inclusive e motivanti, capaci di parlare a chi sta vivendo una nuova fase della propria vita – forse la più ricca, consapevole e significativa. Un’occasione per esplorare strumenti, linguaggi e strategie relazionali che mettano al centro la persona, il suo percorso e il suo potenziale evolutivo.

4. Vista Fragile®: diventare punto di riferimento per generare un impatto virtuoso.

Relatore: Margherita Macciò

Abstract: La Vista Fragile® riguarda oggi il 15% della popolazione, una condizione destinata a crescere con il progressivo invecchiamento della popolazione. Di fronte a questa sfida sociale, FONDA ha creato un network di Centri Vista Fragile® in Italia e all'estero, che si è posizionato come punto di riferimento nel settore. L'impatto che generiamo è tangibile: si traduce nel migliorare la qualità della vita delle persone, sostenendone l'indipendenza e la socialità. Ci impegniamo a diffondere la cultura della prevenzione funzionale, educando sia i professionisti che il pubblico, e investiamo costantemente in Ricerca e Sviluppo per supportare i professionisti all'interno del network. Come Società Benefit, il nostro impegno va oltre il business. FONDA misura l'impatto generato attraverso strumenti validati, diffonde consapevolezza tra la popolazione e promuove la sinergia tra tutti i professionisti della visione: ottici, oculisti e ortottisti.

5. Analisi visiva per la prescrizione ottimale nella presbiopia.

Relatori: Luca Baldassari, Daniele Parri

Abstract: La presbiopia non è da considerarsi tra i difetti della vista tipicamente detti ma piuttosto una “condizione” legata all’età e al progressivo deterioramento dell’elasticità non solo dei cristallini ma di tutta la persona in generale. Con l'avvento della digitalizzazione, le abitudini visive del presbite sono cambiate significativamente, rendendo l'uso dei dispositivi per la visione da vicino praticamente indispensabile, anche prima della piena insorgenza della presbiopia stessa. Questo workshop presenterà l'applicazione pratica dell'Analisi Visiva dei 21 punti semplificata, focalizzandosi su test essenziali per valutare le capacità accomodative e di convergenza. Verranno illustrati i parametri di riferimento e le più efficaci tecniche per l'interpretazione e la successiva gestione dei test. Ampio spazio sarà dedicato all'identificazione dell'ausilio visivo più idoneo al compito visivo prossimale specifico per ogni singolo soggetto, grazie anche ad un'anamnesi optometrica mirata. Il workshop offrirà strumenti pratici per prescrizioni personalizzate efficaci e confortevoli. Una delle sfide per i professionisti della visione è quella di rendere al presbite la stessa performance visiva e visuo-percettiva di un giovane con un cristallino ancora elastico.

6. Lenti progressive oggi: verso una personalizzazione totale con biometria, aberrometria, misurazioni e calcoli individuali

Relatrice: Marika Martena

Abstract: Dalla biometria oculare all'uso dell'aberrometria, fino alle più avanzate misurazioni individuali, verranno analizzati strumenti e metodi che consentono calcoli su misura per ogni portatore. L'integrazione di dati biometrici e aberrometrici rilevati nel punto vendita supportano l'anamnesi e la refrazione soggettiva e trasformano il processo di progettazione delle lenti per i presbinti di oggi, le cui esigenze sono sempre più sfidanti, migliorando comfort visivo, precisione e soddisfazione del cliente, attraverso la professionalità dell'Ottico Optometrista

7. Lenti a contatto morbide custom multifocali: Protocollo di fitting ultrapersonalizzato per massimizzare comfort e qualità visiva

Relatori: Bruno Bottacin, Francesca Negro, Tiziano Gottardini

ABSTRACT: La selezione del giusto design multifocale di ultima generazione, associato ad una lente a contatto a dinamica personalizzata, in stretta relazione con elementi chiave quali il diametro irideo visibile orizzontale, la forma corneale, il diametro pupillare, la refrazione da lontano e l'età del portatore, è la strategia vincente per soddisfare appieno le esigenze visive dell'utente. Un fitting accurato, rispettoso del metabolismo corneale e del corretto allineamento dei mezzi ottici, permette di offrire una lente ultrapersonalizzata altamente performante e confortevole, elevando al contempo la redditività e la notorietà del Professionista Contattologo, che può affrontare ogni caso con precisione e soddisfazione. Durante questo workshop approfondiremo come gestire al meglio i dati per ottenere risultati ottimali, che garantiscano comfort ed elevato livello di visus per ogni singolo occhio, senza compromessi.

8. Clinica Visuo Posturale e Presbiopia: Soluzioni efficaci per un comfort Visivo e Posturale Ottimale.

Relatori: Luca Giannelli e Paola Lazzerini

Abstract: Investire nella conoscenza e nell'applicazione della visuo posturologia significa abbracciare un futuro in cui il nostro ruolo va ben oltre la correzione refrattiva. Significa essere un professionista all'avanguardia, capace di offrire un benessere integrato e di posizionarsi come un partner indispensabile nel network sanitario. Non si tratta più solo di fornire una correzione visiva, ma di promuovere una 'visione' più ampia del benessere, in cui i clienti si sentono più stabili, equilibrati e liberi da tensioni, anche grazie alla nostra competenza e il tutto sempre all'interno delle nostre competenze! Il Futuro dell'Ottica è già qui.

9. Presbiopia e cervicalgia: il ruolo di un buon Visual Training nella prevenzione e nella gestione di problematiche già strutturate.

Relatore: Sergio Prezzi

Abstract: Il training visivo nella presbiopia oggi: tanti parlando di visual training si immaginano qualcosa di sostitutivo dell' occhiale. Ci sono dei casi in cui effettivamente è così, ma per via dello stile di vita questa fortunata situazione è sempre più rara. Ciò non toglie l'importanza di certe tecniche nella gestione del paziente, ad esempio nell' adattamento al progressivo o all'aumento di positivo. Vedremo assieme quando proporlo, quali tecniche sono più efficaci, e come differenziare le aspettative a seconda delle esigenze personali, per dare al nostro paziente il benessere visivo che merita.